

STORIA

presenta:

**PERCHÈ ABOLIRE IL
CARCERE. LE
RAGIONI DI “NO
PRISON”**

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

piazza Gasparotto, 4

Presentazione del libro:

26/01 **PERCHÈ ABOLIRE IL**
18:30 **CARCERE. LE RAGIONI**
DI "NO PRISON"

Con:

GIUSEPPE MOSCONI

PROFESSORE DI SOCIOLOGIA DEL DIRITTO UNIPD E AUTORE
DEL LIBRO

LIVIO FERRARI

GIORNALISTA, SCRITTORE E AUTORE DEL LIBRO

ALVISE SBRACCIA

PROFESSORE DI SOCIOLOGIA DEL DIRITTO, DELLA
DEVIANZA E DEL MUTAMENTO SOCIALE UNIBO



La **prigione** umilia, annulla, stigmatizza e **impone dolore**. Questa è il punto di partenza fondamentale del libro. Fuor di retorica, il carcere ha una **funzione puramente ideologica**, perché finge di controllare, evitare e prevenire i reati, mentre li produce e **riproduce**, con effetti e livelli di **sofferenza** ben peggiori della maggior parte dei reati perpetrati dai condannati, dei quali viola sistematicamente i **diritti** fondamentali.



L'abolizione della prigionia **non è un'utopia.** Il carcere. Se il carcere è un dispositivo vendicativo e incurante della reale esperienza delle persone, è necessario **mettere in discussione** la costruzione che **il diritto penale** produce degli atti illeciti, che sta a fondamento delle pene detentive, per operare un salto di paradigma, che conduca ad **un nuovo sguardo** sui fatti perseguiti e su chi li ha posti in essere, nell'ottica della reintegrazione e della **ricostruzione dei legami sociali.**